

☐ ORIGINALE

☐ COPIE UFFICIO

☐ COPIA RAGIONERIA

☐ ALBO PRETORIO ON LINE N. 1369 DEL 22/11/18



COMUNE DI GIRIFALCO

Provincia di Catanzaro

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Numero Area	Data	Numero Reg Gen.
535	22 NOV. 2018	851

OGGETTO: - Approvazione, censimento e pubblicazione **Elenco Particellare PROVVISORIO** e **cartografia catastale** dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'anno **2018 (N° 4 Incendi)**, **Catasto Incendi**, ai sensi della Legge-quadro in materia di incendi boschivi n. 353 del 21/11/2000 e s. m. e i. apportate dalla L. R. n. 51 del 22/12/2017.-
- **Periodo osservazioni.**-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- Ing. Maurizio Benvenuto -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Sindacale n. 1/2018 del 15/01/2018 con il quale è stata affidata al sottoscritto la responsabilità della gestione del servizio Tecnico con il potere di assumere gli atti d'impegno;

VISTA la legge-quadro in materia di incendi boschivi n. 353/2000 del 21.11.2000 avente oggetto: "Divieti, prescrizioni, sanzioni", prevede:

1. Le **zone boscate** ed i **pascoli** i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.
2. I **comuni provvedono**, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, **a censire**, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dall'**Arma dei Carabinieri** – Comando Unità per la Tutela Forestale, Alimentare e Agroalimentare (C.U.T.F.A.A.) già Corpo forestale dello Stato; il catasto è aggiornato annualmente; l'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni; è ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1;

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 22/12/2017 – Norme di Attuazione della Legge n. 353/2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" (Pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria – B.U.R.C. n. 130 del 22/12/2017) con la quale la Regione Calabria persegue la finalità di protezione del proprio patrimonio boschivo dagli incendi per una corretta gestione del territorio orientata alla valorizzazione dell'ambiente, nonché per lo sviluppo economico e sociale della Calabria, ed inoltre ai fini della presente legge definisce per:

1. **bosco**: i terreni coperti da vegetazione forestale arborea associata o meno a quella arbustiva di origine naturale o artificiale, in qualsiasi stadio di sviluppo, con estensione non inferiore a 2.000 metri quadrati e larghezza media non inferiore a 20 metri e copertura non inferiore al 20 per cento, con misurazione effettuata dalla base esterna dei assimilati al bosco: i fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per le finalità di difesa idrogeologica del territorio, qualità dell'aria, salvaguardia del patrimonio idrico, conservazione della biodiversità, protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale; le aree forestali temporaneamente prive di copertura arborea e arbustiva a causa di utilizzazioni forestali, avversità biotiche o abiotiche, eventi accidentali, incendi;
2. **incendio boschivo**: fuoco con suscettività ad espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi per una fascia di rispetto per come previsto nel comma 4 dell'articolo 5;
3. **accensione di fuoco**: la combustione di residui vegetali concentrati in modo puntiforme e condotta sotto costante controllo di chi l'ha messa in atto;
4. **abbruciamento**: la combustione di residui vegetali con fuoco condotto in modo andante;
5. **fuoco prescritto**: tecnica di applicazione esperta ed autorizzata del fuoco su superfici prestabilite per conseguire specifici obiettivi gestionali, definiti dalla pianificazione antincendi;

6. per le attività legate alla **salvaguardia dei boschi dagli incendi**, la Giunta regionale, nei limiti delle risorse annualmente disponibili: promuove azioni volte a ridurre il rischio di incendi boschivi; predispone il piano regionale antincendi boschivi, di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, di seguito denominato Piano AIB, provvede annualmente alla revisione dello stesso e, sempre nei limiti della disponibilità finanziaria;

PREMESSO che, per i contenuti di ordine preventivo occorre contribuire a divulgare la recente **Legge Regionale n. 51 del 22/12/2017** ai Cittadini ed agli operatori stessi presenti all'interno del proprio territorio comunale per l'adempimento degli obblighi della predetta norma;

VISTO il "Piano della Programmazione delle Attività di Previsione, Prevenzione e lotta contro gli Incendi Boschivi", predisposto dalla Regione Calabria – Assessorato Foreste, Forestazioni e Protezione Civile, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 259 del 2 aprile 2002 e s.m.i.;

PREMESSO che tra le competenze comunali indicate all'art. 10 comma 2 della legge-quadro in materia di incendi boschivi n. 353/2000, rientra l'istituzione del catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco, aree per le quali si applicano divieti temporali e prescrizioni secondo le modalità indicate dalla legge;

VISTA la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 370 del 09/10/2009 Reg. Gen. n. 719 con la quale si **istituiva il Catasto Incendi**, l'elenco dei soprassuoli percorsi dal fuoco sulla base dei dati forniti dal Corpo Forestale dello Stato assorbito dall'Arma dei Carabinieri;

VISTA la nota 3848 del 29.4.2009 con quale questo Comune ha provveduto a richiedere l'abilitazione all'accesso fornendo le credenziali del dipendente comunale Zaccone Ugo nell'area riservata dei dati contenuti del Sistema Informativo della Montagna (S.I.M.) quale strumento per ricavare e censire aree percorse dal fuoco e rilevate dall'**Arma dei Carabinieri – Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare - CUTFAA**, già Corpo Forestale dello Stato (CFS)/CFR;

VISTA la recente Determinazione A.T. n. 517 del 08/11/2018 Reg. Gen. n. 826 con la quale si è assegnata al dipendente comunale Zaccone Ugo, in qualità di Collaboratore Tecnico, la consultazione della banca dati, l'estrazione e la redazione del Catasto Incendi;

VERIFICATO che, sul portale del S.I.M. nell'anno 2018 si evincono **n° 4 incendi** di aree percorse dal fuoco nell'**anno 2018**;

CONSIDERATO che:

1. il S.I.M. non dispone del sistema che determina in automatico le aree incendiate attraverso l'intersezione tra gli strati tematico-informatici, **servizio software di supporto per calcolare le superfici delle aree percorse dall'incendio**, in quanto la cartografia di base non è digitalizzata, tantomeno aggiornata, e le orto-foto **non risultano identificabili**;
2. in maniera ottimale, tramite la fondamentale operazione di fotointerpretazione delle superfici percorse dal fuoco, la visualizzazione degli incendi è stata effettuata tramite la sostanziale trasposizione delle perimetrazioni in formato file "**shape**", l'utilizzo del software *open source* "**QGis**" e del **GeoPortale** di questo Comune (piattaforma ultimamente istituita sul sito internet ufficiale del Comune di Girifalco) con i corrispondenti fogli catastali "raster o vettoriali" non aggiornati;
3. in modo **esaustivo**, questo Ufficio Tecnico è riuscito a determinare l'elenco provvisorio dei soprassuoli percorsi dal fuoco dalla data del **26/04/2018** alla data del **31/08/2018**, **n° 4 incendi** ricadenti sui **fogli di mappa 32, 33, 42, 45, 46**, ed a rappresentare le perimetrazioni dei luoghi incendiati in cartografia su planimetrie estratti di mappa aggiornati;

VISTE le note esplicative e le comunicazioni dall'**Arma dei Carabinieri – CUTFAA** (già Corpo Forestale dello Stato), questo Comune, quale utente, è tenuto a visualizzare la cartografia aggiornata (tipi mappali/tipi di frazionamento) a verificarne in modo puntuale le particelle interessate ricadenti nel perimetro dell'incendio ed a controllarne le superfici;

PRESO ATTO che sono state confrontate le particelle e le località ricadenti nel perimetro delle zone interessate dall'incendio nell'**anno 2018**, e aggiornate in seguito ai frazionamenti e alle variazioni catastali;

VISTA la nota n. 81771 del 08/08/2017 trasmessa dalla Prefettura di Catanzaro – Ufficio Territorio del Governo – Area V Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico, con la quale invita questo Comune ad intervenire prontamente nelle aree interessate da Incendi Boschivi per valutare le eventuali azioni di protezione civile, nonché attuare ogni misura a tutela della pubblica e privata incolumità, laddove il passaggio del fuoco abbia inciso sulla suscettibilità al dissesto, determinando ovvero aggravando situazioni di criticità idrogeologica (nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Prot. n. PRE/0050142 del 01/08/2017);

CONSIDERATA la nota di cui sopra, al fine di verificare i soprassuoli percorsi dal fuoco riferiti ai **fogli di mappa 32, 33, 42, 45, 46**, fuori dal **centro abitato**, i rilievi riportati sul S.I.M. dal C.U.T.F.A.A. dell'Arma dei Carabinieri, si è accertato quanto segue:

- 1) alcune aree, ricadono nel vigente piano urbanistico comunale "Piano Regolatore Generale", nella perimetrazione delle **aree agricole ad alto valore paesaggistico** (comprende boschi, macchia mediterranea) da tutelare ai sensi dell'art 142 comma 1 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 22 (noto come Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), nonché all'interno della perimetrazione nel **Vincolo Idrogeologico e Forestale**, ai sensi del Regio Decreto Legislativo 30 dicembre 1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani" e s. m. e i.;
- 2) ai sensi dell'art. 18 - Norme per i boschi danneggiati dal fuoco delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) "Norme Regionali di Salvaguardia" del Dipartimento Agricoltura Foreste e Forestazione della Regione Calabria, questo ufficio tecnico con opportuno avviso informerà i rispettivi **intestatari**, i quali dovranno intervenire tempestivamente sulle aree incendiate al fine realizzare le operazioni di cui al comma 2 dello stesso articolo, previa autorizzazione dal Servizio Area Territoriale competente sulla base di appositi elaborati progettuali e da certificato del catasto degli incendi rilasciato da questo Comune;

ATTESO che, questo Ufficio:

- 1) per far fronte alla problematica riscontrata ed ottenere una migliore modalità di visualizzazione delle orto- foto del S.I.M., ha chiesto più volte assistenza al **SIAN** – Sistema Informatico Agricolo, mediante sistema "**HepIDeskSian**";
- 2) laddove il passaggio dell'incendio nel 2018 abbia inciso su aree suscettibili al dissesto, dovrà determinare situazioni di criticità;

VISTO l'allegato **Elenco Particellare Provvisorio** dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'anno **2018**, riferito a **n° 4 incendi** avuti luogo dalla data del **26/04/2018** alla data del **31/08/2018**, ricadenti sui **fogli di mappa 32, 33, 42, 45, 46**, e le **cartografie** in scala 1:5000;

RITENUTO di approvare e pubblicare all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Girifalco, gli allegati **Elenco Particellare Provvisorio** e la **cartografia catastale** dei luoghi incendiati, per un **periodo di n. 30 giorni per le dovute osservazioni da parte dei Cittadini interessati**, ai sensi delle legge n. 353/2000, che vanno a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, il quale, dopo il periodo delle osservazioni, una volta approvato definitivamente, dette aree, saranno soggette ai divieti previsti dall'art. 10 comma 1 della legge-quadro in materia di incendi boschivi;

RITENUTO contribuire a dare massima divulgazione ai contenuti di ordine preventivo della recente Legge Regionale 22/12/2017, n. 51 recante: **Norme di Attuazione della Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi"** (*Pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria – B.U.R.C. n. 130 del 22/12/2017*) che mira ad **arginare il fenomeno degli incendi boschivi**, perseguendo la finalità di protezione patrimonio boschivo dagli incendi e la corretta gestione orientata alla valorizzazione dell'ambiente, **allo sviluppo economico e sociale della Calabria**, finalizzando modalità e azioni da intraprendere per:

- 1) la salvaguardia, il miglioramento, messa in sicurezza del patrimonio forestale;
- 2) la prevenzione e programmazione con l'incremento quali-quantitativo della superficie boscata;
- 3) contrastare l'abbandono e la desertificazione antropica delle aree agricole e boscate;
- 4) sensibilizzare e informare la popolazione sul pericolo e sul rischio incendi favorendo studi ricerche ogni percorso di crescita dell'educazione ambientale attraverso programmi didattici nelle scuole;
- 5) istituire il Catasto degli Incendi Boschivi, le dichiarazioni dello stato di massimo rischio e pericolosità, obblighi, prescrizioni, vincoli e sanzioni;

RITENUTA ed attestata la regolarità e le correttezze dell'azione Amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e s. m. e i.;

VISTO:

- lo statuto dell'Ente;
- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs n° 267/2000;

D E T E R M I N A

1. **la narrativa** in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE** l'**Elenco Particellare Provvisorio** e la **cartografia** in scala 1:5000 indicanti le superfici incendiate, relativi estratti **fogli di mappa 32, 33, 42, 45, 46**, dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'anno **2018**, riferite **n. n° 4 incendi** avuti luogo dalla data del **26/04/2018** alla data del **31/08/2018**, pubblicati sul sito ufficiale del S.I.M., rilevati dall'**Arma dei Carabinieri – CUTFAA** (già Corpo Forestale dello Stato), confrontati con quelli scaturiti dall'aggiornamento dei frazionamenti e dai tipi mappali, con la cartografia catastale all'attualità e compresi all'interno del perimetro dell'incendio, allegati quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **DI PUBBLICARE** l'allegato **Elenco Particellare Provvisorio** e le **cartografie** catastali, riguardanti i soprassuoli percorsi dal fuoco nell'anno **2018**, riferite **n. n° 4 incendi**, per giorni 30 (trenta) all'**Albo Pretorio On-Line** di questo Comune, ai sensi dell'art. 10 comma 1 della legge-quadro in materia di incendi boschivi n. 353/2000, durante tale periodo è prevista la possibilità, ai Cittadini interessati, di presentare ricorso contro l'apposizione del vincolo temporale che regola l'utilizzo dell'area interessata ad incendio;
4. **DI DARE ATTO** che, in modo **esaustivo**, presso l'Ufficio Tecnico possono essere prese in visione il portale del Sistema Informativo della Montagna – SIM, la visualizzazione degli incendi **orto-foto-carte** con l'utilizzo del software *open source* **"QGis"** e la fondamentale piattaforma del **GeoPortale** di questo Comune (istituita sul sito internet del Comune di Girifalco) con i corrispondenti fogli catastali, nonché consultare l'individuazione dei soprassuoli percorsi dal fuoco, a chiunque ne faccia formale richiesta;
5. **DI DARE** mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico ad accogliere le eventuali osservazioni prodotte in materia;
6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. **CHE** la presente determinazione non comportando impegno di spesa non necessita del visto di cui all'art. 151 del D. Lgs. 267/2000;
8. **DI CONTRIBUIRE** e dare massima divulgazione ai contenuti di ordine preventivo della **Legge Regionale 22/12/2017, n. 51** recante: **Norme di Attuazione della Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi"** (*Pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria – B.U.R.C. n. 130 del 22/12/2017*), che mira ad **arginare il fenomeno degli incendi boschivi**, perseguendo la finalità di protezione patrimonio boschivo dagli incendi e la corretta gestione orientata alla valorizzazione dell'ambiente, **allo sviluppo economico e sociale della Calabria**, finalizzando modalità e azioni da intraprendere per:
 - a. la salvaguardia, il miglioramento, messa in sicurezza del patrimonio forestale;
 - b. la prevenzione e programmazione con l'incremento quali-quantitativo della superficie boscata;
 - c. contrastare l'abbandono e la desertificazione antropica delle aree agricole e boscate;
 - d. sensibilizzare e informare la popolazione sul pericolo e sul rischio incendi favorendo studi, ricerche, ogni percorso di crescita dell'educazione ambientale attraverso programmi didattici nelle scuole;
 - e. istituire il Catasto degli Incendi Boschivi, le dichiarazioni dello stato di massimo rischio e pericolosità, obblighi, prescrizioni, vincoli e sanzioni;
9. **DI DARE ATTO** che, per i soprassuoli percorsi dal fuoco nell'anno **2018**, riferiti ai fogli di mappa 32, 33, 42, 45 e 46, l'Ufficio Tecnico comunale con opportuno avviso informerà i rispettivi **intestatari**, i quali dovranno intervenire tempestivamente al fine di realizzare ogni operazione elencata al comma 2 dell'art. 18 - Norme per i boschi danneggiati dal fuoco delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale "Norme Regionali di Salvaguardia", previa autorizzazione del Servizio Area Territoriale competente sulla base di appositi elaborati progettuali e da certificato del catasto degli incendi rilasciato da questo Comune;

10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è trasmesso alle strutture preposte nell'Amministrazione al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo previste dall'art. 26 della legge n. 488/1999;
11. **DI TRASMETTERE** il presente atto:
- a. al Sindaco - Ing. Pietrantonio Cristofaro;
 - b. al Segretario Comunale, alla Giunta Comunale;
 - c. all'Ufficio Albo Pretorio on-line per la pubblicazione;
 - d. all'**Arma dei Carabinieri** - C.U.T.F.A.A. (già Corpo Forestale dello Stato - CFS) **Regione Carabinieri Forestale Calabria - Comando Stazione di Girifalco in Via Misigoni n. 2;**
 - e. alla **Regione Calabria - Dipartimento N°2 Presidenza U.O.A. - Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo** - Cittadella Regionale Loc. Germaneto - Catanzaro - dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it e forestazione.presidenza@regione.calabria.it ;
 - f. alla **Prefettura di Catanzaro** - protocollo.prefcz@pec.interno.it ;
 - g. all'**Amministrazione Provinciale di Catanzaro** - protocollo@pec.provincia.catanzaro.it e paesaggistica@pec.provincia.catanzaro.it;
 - h. al **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catanzaro** - Via V. Cortese, 11 - com.catanzaro@cert.vigilfuoco.it e prev.catanzaro@cert.vigilfuoco.it .

IL RESPONSABILE UTC
Ing. Maurizio Benvenuto

